

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

Acciaierie d'Italia S.p.A. - Installazione di Taranto

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 dell' 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1, del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 25/11/2022 al 14/12/2022

Data di emissione 16 febbraio 2023

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	6
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	7
3.1	Evidenze oggettive*	7
3.1.1	Verbale di verifica documentale del 25/11/2022	7
3.1.2	Richieste da Verbale di chiusura attività di controllo ordinaria 14/12/2022	16
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	31
4	Allegati	34

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 *decies* comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-*decies*, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-*quattordecies* del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-*decies* comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 *decies* comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-*quattordecies* (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti

normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Puglia.

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Valeria Cané	Ispettore AIA Nazionale
Flavio Della Seta	Uditore

Per ARPA Puglia:

Mario Manna	Dipartimento di Taranto
Elvira Armenio	Dipartimento di Taranto
Gianni Trunfio	Direzione Scientifica TSGE
Vitantonio Colucci	Direzione Scientifica TSGE
Tiziano Pastore	Direzione Scientifica CRA
Maria Cisternino (uditrice)	Dipartimento di Taranto
Pierpaolo Amato (uditore)	Dipartimento di Taranto
Francesca Sollecito (uditrice)	Direzione Scientifica CRA

Il seguente personale ha svolto i sopralluoghi della visita ispettiva nelle date 30/11/2022, 01-02/12/2022:

Francesco Astorri	ISPRA
Valeria Cané	ISPRA (ha partecipato solo nei giorni 30/11/22 e 01/12/22)
Flavio Della Seta	ISPRA
Mario Manna	Dipartimento di Taranto
Elvira Armenio	Dipartimento di Taranto
Gianni Trunfio	Direzione Scientifica TSGE
Vitantonio Colucci	Direzione Scientifica TSGE
Tiziano Pastore	Direzione Scientifica CRA (ha partecipato solo nei giorni 30/11/22 e 01/12/22)
Maria Cisternino (uditrice)	Dipartimento di Taranto
Pierpaolo Amato (uditore)	Dipartimento di Taranto
Francesca Sollecito (uditrice)	Direzione Scientifica CRA

Il seguente personale ARPA ha svolto attività di campionamento per la matrice emissioni in atmosfera nelle date 20/10/2022 e 21/12/2022:

Alessandro Recchia	Direzione Scientifica CRA (20/10/2022, 21/12/2022)
Antonio Nicosia	Direzione Scientifica CRA (20/10/2022, 21/12/2022)
Giuseppe Del Pozzo	Direzione Scientifica CRA (20/10/2022, 21/12/2022)
Salvatore Ficocelli	Direzione Scientifica CRA (20/10/2022, 21/12/2022)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ACCIAIERIE D'ITALIA S.p.A.

Sede stabilimento: S.S. APPIA Km. 648 74100 - Taranto

Gestore: Alessandro Labile a decorrere dal 10/08/22

Salvatore Del Vecchio a decorrere dal 01/02/2023 (comunicato con DIR 42/2023)

Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 9001 (scadenza 09/09/2024)

ISO 14001 (scadenza 30/04/2025)

ISO 45001 (scadenza 30/09/2023)

IGQ A2E06 emissione 2019-04-30

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT>.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*, il Gestore ha inviato al MASE e ad ISPRA la nota DIR 162/22 del 15 marzo 2022 per quanto attiene al versamento della Tariffa controlli 2022, calcolata in base alle attività programmate indicate nella nota ISPRA prot. n. 68153 del 23/12/2021 e la nota DIR 163/22 del 17 marzo 2022 per l'integrazione della tariffa dei controlli di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 *decies* per l'anno 2021, relativa ai prelievi ed analisi della componente "Aria" e della componente "Acqua – quota prelievi acque di falda". I criteri di calcolo sono rimasti invariati e l'algoritmo è stato acquisito in allegato 1 all'attestazione di Sopralluogo della verifica ispettiva I ordinaria 2022.

Il Gestore della **Acciaierie d'Italia S.p.a. - Stabilimento di Taranto** - ha inviato con nota **DIR 261/22** del 29/04/2022 all'Autorità Competente, ad ISPRA e ad ARPA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato che l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 25 novembre 2022 al 14 dicembre 2022.

3.1.1 Verbale di verifica documentale del 25/11/2022

Relativamente al verbale di verifica documentale del 25/11/2022 si riportano le valutazioni del GI.

- **Punto 6 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. ID 90/1159 – prot. MiTE n. 80194/22 Diffida del 27/06/2022: esercizio sistema condensazione vapori loppa AFO4 – verifica circa lo stato di attuazione di quanto comunicato dal Gestore con DIR 423/2022 del 26/07/2022 e relativo crono programma.

Il Gestore fornisca evidenze documentali:

- 1) dell'attuazione dei piani di manutenzione dichiarati con gli allegati n. 2 alla DIR 423/22 per gli AFO/1-AFO/2-AFO/4, nel periodo agosto-novembre 2022.*
- 2) l'approvvigionamento dei materiali specificati negli ordini di cui al punto i) della DIR 423/2022 secondo il cronoprogramma ivi indicato;*
- 3) emissione degli ordini relativi all'acquisto delle 3 nuove pompe slurry.*

Con l'allegato n. 1 alla DIR 685/22 il Gestore ha fornito una nota a firma del capo area manutenzione AFO con la quale ha trasmesso le ricevute di magazzino degli ordini relativi alle forniture di componentistica, con relative quantità, rispetto agli ordini 54134/22, 53224/22, 54869/22 e 54873/22. La nota riporta che il fornitore non ha effettuato la consegna dell'ordine 52986/22, relativo ad AFO/2, e che per esso è stata emessa la richiesta di acquisto n. 2086247.

L'allegato n. 2 alla DIR 685/22 riporta le ricevute di magazzino dell'ordine n. 56091 del 10/11/2022, dal quale è possibile evincere l'approvvigionamento di ulteriore componentistica a servizio dei sistemi di condensazione dei vapori generatisi dalla granulazione della loppa.

Si rileva che il Gestore non ha fornito documentazione attestante l'attuazione dei piani di manutenzione dichiarati con la documentazione fornita con allegato n. 2 alla DIR 423/22 per gli AFO/1-AFO/2-AFO/4, per il periodo temporale oggetto di richiesta da parte del GI.

Considerando che il Gestore ha fornito i piani di manutenzione di cui sopra in riscontro alla diffida MASE prot. n. 80194/22, ID 90/1159, si ritiene necessario che il Gestore fornisca documentazione attestante l'attuazione dei piani di manutenzione inoltrati con nota alla DIR 423/22 al fine di verificare la compiuta ottemperanza alla diffida.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/001: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca evidenza documentale dell'attuazione dei piani di

manutenzione dichiarati con gli allegati n. 2 alla DIR 423/22 per gli AFO/1-AFO/2-AFO/4, nel periodo agosto-dicembre 2022.

- **Punto 7 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. Comunicazione del Gestore DIR 413 del 15/07/2022 prot. ISPRA n. 40657 del 18/07/2022

Si chiede al Gestore di fornire le motivazioni che hanno portato alla fermata straordinaria di ACC1 comunicata con la DIR di riferimento, specificando puntualmente le attività correlate alla fermata comunicata fornendone evidenza documentale.

Il Gestore ha inviato il riscontro con l'allegato 2 alla DIR 685/22, precisando che la fermata di ACC/1 è stata *"strettamente legata alla fermata programmata dell'impianto AFO/2"*. In essa, il Gestore comunica che la fermata straordinaria dell'impianto Acciaieria 1 è avvenuta nel periodo dal 17/07/2022 al 31/08/2022, senza motivarne le cause.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/002: relativamente alla fermata dell'AFO/2 dichiarata con DIR 413/22 si chiede al Gestore, entro 20 giorni dalla ricezione del presente Rapporto Conclusivo, di fornire maggiori dettagli relativamente alla fermata di ACC/1 e le eventuali evidenze delle attività svolte durante la fermata straordinaria, in cui vi siano indicate le cause che la hanno generata, la descrizione delle eventuali attività eseguite, comprensive delle manutenzioni effettuate (specificando le date e l'ora d'intervento) precisandone le migliorie sulle prestazioni ambientali.

- **Punto 8 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. DVA-DEC 450/2011 Paragrafo 9.9. Fermate programmate e non programmate linea E e linea D dell'impianto di agglomerazione. Rif: DIR 535/22-DIR 538/22-DIR 551/22- DIR 579/22-DIR 583/22-DIR 602/22-DIR 614/22.

Si chiede al Gestore di fornire le motivazioni che hanno portato alle fermate delle linee E e D comunicate con le DIR di riferimento, specificando puntualmente le attività correlate alle fermate comunicate fornendone evidenza documentale.

Con l'allegato n. 3 alla DIR 685/22 il Gestore ha fornito quanto richiesto dal GI. Il GI non ha nulla da segnalare.

- **Punto 9 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. Prescrizione 85 - Valutazione e monitoraggio della qualità dell'aria.

In relazione ai valori elevati di benzene rilevati il 13 e 22 settembre 2022 (pag. 35 del report mensile sulla qualità dell'aria pubblicato da ARPA – settembre 2022 (rete RRQA) dalla centralina di Taranto- via Machiavelli, si chiede al Gestore di fornire:

- 1. informazioni in merito a guasti, malfunzionamenti, o eventi incidentali occorsi nel periodo dal 10 al 25 settembre 2022;*
- 2. dati giornalieri di produzione di coke del suddetto periodo;*

3. *report relativi all'attuazione della procedura 12 "gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke" nel periodo suddetto.*

Con gli allegati nn. 7 e 8 all'attestazione di sopralluogo dell'ispezione IV trimestrale 2022, e con DIR 685/22 il Gestore ha fornito quanto richiesto dal GI.

In merito si rileva quanto segue:

- non risultano eventi incidentali occorsi nell'intervallo temporale 10-25 settembre 2022;
- i dati giornalieri di produzione di coke relativi al mese di settembre non mostrano oscillazioni significative (produzione giornaliera compresa tra 3036 ton/giorno e 3674 ton/giorno) nell'arco temporale specificato;
- dai report derivanti dalla procedura 12 "*Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke*", in particolare dagli allegati compilati 6 e 7 (Mod. PSA 09.20/6 rev. 0 del 15/11/2019), non si evincono particolari giornate – nel periodo di riferimento - con registrazione di significative emissioni visibili.

• **Punto 10 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. Verifica nuovo scarico SF8 presso Sporgente II

Il GI ha richiesto, in sede di sopralluogo alla verifica ispettiva dei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2022:

- 1) gli esiti degli autocontrolli effettuati;
- 2) gestione dei fanghi prodotti dall'ispessitore;
- 3) consuntivi mensili relativi ai quantitativi delle acque riutilizzate dai serbatoi S1 e S2 dalla data di messa in esercizio dello stesso (8 luglio 2022, come comunicato con DIR 395/2022) sino al 31 ottobre 2022;
- 4) planimetria aggiornata indicante l'ubicazione delle vasche, dell'impianto di trattamento;
- 5) stato della pavimentazione dell'area in esame.

In merito al punto 1, il Gestore ha fornito gli esiti degli autocontrolli richiesti, con "*l'allegato 9*" all'Attestazione di sopralluogo del 02/12/2022. Al riguardo, si evidenzia che:

con nota DIR 395/2022 del 07/07/2022, il Gestore ha proposto di "*monitorare la qualità dello scarico, in caso di attivazione dello stesso, in occasione del primo campione del mese utile, con controlli sui seguenti parametri: pH, solidi sospesi totali, BOD5, COD, alluminio, arsenico, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, bario, boro, cadmio, cianuri, cromo totale, cromo VI, fenoli, ferro, fosforo totale, idrocarburi totali, IPA, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, solfuri, stagno, zinco, mentre nel caso di ulteriori attivazioni dello scarico nel corso dello stesso mese, saranno effettuati i controlli del parametro pH, solidi sospesi totali e idrocarburi totali*". Il file "*Analisi SF8.pdf*", contenuto nella cartella "*Allegato 9*" all'Attestazione di sopralluogo, riporta la tabella dei parametri

giornalieri per i mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022 e la tabella dei parametri mensili riferiti allo stesso arco temporale, come proposto dal Gestore con DIR 395/2022.

Nella tabella “*parametri giornalieri*” del suddetto file “*Analisi SF8.pdf*” viene riportata la data di campionamento del 06/11/2022, mentre il rapporto di prova n. 22.3580.25 riporta la data di campionamento del 05/11/2022.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/003: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca motivazione della difformità delle date di campionamento riportate nella tabella “parametri giornalieri” del file “Analisi SF8.pdf” e nel Rapporto di Prova n. 22.3580.25.

Nel rapporto di prova n. 22.2240.25 del 31/07/2022 (primo campionamento del mese di luglio) non è stato rilevato il parametro Boro, dichiarato dal Gestore (nota DIR 395/2022) come da monitorare in occasione del primo campione del mese. Non è chiaro, pertanto, come tale valore, sebbene non riportato nel Rapporto di prova succitato, possa essere contenuto nella tabella dei parametri mensili del documento “*Analisi SF8.pdf*”. Inoltre, nel rapporto di prova in questione è riportato il valore della richiesta biochimica di ossigeno <1 mg/l, che è difforme da quanto riportato in tabella “*parametri mensili*” nella colonna 11/07/2022 nella riga *Richiesta biochimica di ossigeno, pari a <10 mg/l*. Le suddette incongruenze vengono rilevate anche nel rapporto di prova n. 22.2548.25 del 12/08/2022 (primo campionamento del mese di agosto), n. 22.2805.25 del 16/09/2022 (primo campionamento del mese di settembre), nel rapporto di prova n. 22.3142.25 del 17/10/2022 (primo campionamento del mese di ottobre) e nel rapporto di prova n. 22.3580.25 del 15/11/2022 (primo campionamento del mese di novembre).

Inoltre nel rapporto di prova n. 22.3142.25 del 17/10/2022 (primo campionamento del mese di ottobre) è riportato un valore di solidi sospesi totali, espressi in mg/l, pari a 7, mentre nel file “*Analisi SF8.pdf*”, nella tabella “*parametri giornalieri*”, per lo stesso giorno (01/10/2022) è riportato un valore pari a “<1,00”.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/004: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca le motivazioni delle incongruenze riportate con riferimento al parametro Boro (riportato tra i parametri da monitorare nella DIR 395/2022, ma assente nei Rapporti di Prova sopra elencati), alla concentrazione di BOD₅ (riportato in concentrazione pari a <1 mg/l nel Rapporto di prova n. 22.2240.25 del 31/07/2022 ed invece pari a a<10 mg/l nella Tabella “Analisi SF8.pdf” trasmessa con Allegato 9 all’Attestazione di sopralluogo), ed al valore dei Solidi Sospesi Totali (riportati pari a pari a 7 mg/l nel Rapporto di Prova ed invece pari a “<1,00” nel file “Analisi SF8.pdf”, nella tabella “parametri giornalieri”).

In riferimento al punto 3, si evidenzia che il Gestore, con l’allegato 11 all’attestazione di sopralluogo, ha fornito un documento non vidimato denominato “riutilizzo acque” dove è riportata una tabella,

denominata SF8 impianto di trattamento acque meteoriche e di bagnatura, Il sporgente, con quelli che il Gestore dichiara essere dunque i consuntivi relativi esclusivamente ai mesi di attivazione dello scarico, ovvero luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022.

In riferimento al punto 4, il Gestore con l'allegato 12 all'attestazione di sopralluogo, ha fornito la planimetria richiesta. Il GI non ha nulla da segnalare.

In riferimento al punto 5, il GI ha verificato l'avvenuto completamento della pavimentazione dell'area adiacente all'impianto di depurazione. Il GI ha rilevato la presenza di alcune zone di ristagno di acque meteoriche in corrispondenza del piazzale antistante lo scarico SF8, indice di buona tenuta idraulica della doppia cordolatura a protezione del molo, ma al contempo di un non perfetto deflusso delle acque meteoriche verso le canalette di raccolta.

- **Punto 11 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**
Rif. DVA-DEC 450/2011 Paragrafo 9.8 UNI EN ISO 14001:2015 SGA Rif. SGA n. 015D allegato n. 2 all'attestazione di sopralluogo ispezione III trimestrale 2022.

Con riferimento al SGA si chiede al Gestore:

- 1) di specificare se la procedura di cui alla DIR 154/21 "Modalità di comunicazione preventiva fermata ordinaria e straordinaria impianti AFO, COK, AGL e ACC", modificata dalla condizione n. 2021/01/001 del RC della I ispezione trimestrale dell'anno 2021 (prot. ISPRA n. 35187/21), sia confluita e quindi inserita nel SGA cod. 015D. Qualora non inserita, il GI chiede al Gestore di inserire la suddetta procedura nel proprio SGA.*
- 2) di fornire l'elenco completo ed aggiornato delle procedure ambientali incluse nel SGA vigente.*

Con nota DIR 685/22 il Gestore ha dichiarato che la procedura PSA 09.03 "*Gestione delle emissioni convogliate in atmosfera*" ha recepito la disposizione di servizio relativa alle modalità di comunicazione preventiva di fermata ordinaria e straordinaria degli impianti AFO, COK, AGL e ACC, di cui alla DIR 154/21 così come modificata dalla condizione n. 2021/01/001 del Rapporto Conclusivo della I ispezione trimestrale ordinaria dell'anno 2021.

Con l'allegato n. 4 alla DIR 685/22 il Gestore ha fornito copia della succitata PSA, edizione n. 2 rev. 1 del 03/11/2022 e parte integrante del SGA dello stabilimento, la quale riporta le modalità di comunicazione delle fermate al capitolo n. 4.

Si rileva, pertanto, che la procedura sulle modalità di comunicazione preventiva delle fermate ordinarie e straordinarie degli impianti AFO, COK, AGL e ACC, di cui alla DIR 154/21 così come modificata dalla condizione n. 2021/01/001 del Rapporto Conclusivo della I ispezione trimestrale ordinaria dell'anno 2021, risulta a tutti gli effetti parte integrante del SGA vigente dello stabilimento (rif. SGA n. 015D, di cui all'allegato n. 2 all'attestazione di sopralluogo dell'ispezione III trimestrale 2022).

Con l'allegato n. 15 all'attestazione di sopralluogo dell'ispezione IV trimestrale ordinaria 2022 il Gestore ha fornito l'elenco delle procedure ambientali incluse nel SGA n. 015D vigente.

- **Punto 12 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**

Rif. Punti di emissione E424 ed E428 in area COK (DIR 622/22)

Si chiede al Gestore di fornire informazioni di dettaglio in merito ai superamenti comunicati per polveri (E428) e SO₂ (E424).

A seguito delle richieste formulate dal GI sul punto, il Gestore, tramite la documentazione fornita con DIR 16/23, attribuisce i superamenti richiamati, in sostanza, alle avverse condizioni meteo di quel giorno e, in maniera differenziata, ha riscontrato nello specifico che:

- Superamento parametro polveri al E428 alla 20^a ora del 20/11/2022

Il valore elevato di polveri registrato al camino E428 è dovuto al momentaneo malfunzionamento della strumentazione per la misurazione della concentrazione del parametro "CO" a monte dell'impianto filtrante. Tale misura rientra nella catena di controllo per la gestione in sicurezza dell'impianto filtrante. Nella fattispecie, la strumentazione sopra citata ha restituito una concentrazione di "CO" tale da far intervenire il sistema di sicurezza dell'impianto filtrante; in questa condizione, in automatico, quest'ultimo viene escluso al fine di garantirne l'operatività in sicurezza. Per quanto sopra esposto, la concentrazione media oraria registrata alla 20^a ora, è da imputarsi a questa singolare condizione impiantistica in cui il sistema filtrante era escluso per ragioni di sicurezza; successivamente a tale evento, la strumentazione tornava a restituire valori di concentrazione di "CO" coerenti con la marcia dell'impianto e come si evince dall'allegato 1, i valori di Polveri tornavano ad attestarsi ai valori attesi.

In merito è possibile osservare quanto segue:

- Oltre ai valori di CO anomali per quell'ora (<200 mg/Nm³) è evidente un aumento del dato di temperatura fumi.
- L'allegato alla DIR 16/2023 denominato Report SME E428, tuttavia, non dà evidenze delle concentrazioni del parametro CO rilevate dalla strumentazione a monte dell'impianto filtrante a servizio del camino E428. Inoltre, non viene chiarito come e in che misura una concentrazione anomala di CO comporti l'esclusione dell'impianto filtrante per ragioni di sicurezza.

- Superamento parametro SO₂ al E424 alla 21^a ora del 20/11/2022

La strumentazione di rilevazione delle portate di lavaggio del gas COK, relative all'impianto di desolforazione dell'Area Sottoprodotti, ha restituito momentaneamente valori non coerenti, con localizzate ripercussioni sulla efficienza della desolforazione. Per quanto sopra esposto, la concentrazione media oraria registrata alla 21^a ora, è da imputarsi a questa singolare condizione impiantistica; successivamente a tale evento, la strumentazione tornava a restituire valori di portate di lavaggio gas COK coerenti con la marcia degli impianti e, come si evince dall'allegato 1, i valori di SO_x tornavano ad attestarsi ai valori attesi.

In merito è possibile osservare quanto segue:

- L'allegato alla DIR 16/2023 denominato Report SME E424 mostra una brusca riduzione dei valori di portata (m^3/h) alla colonna denominata Q Gas Coke AFO 7, in corrispondenza della 21^a ora di monitoraggio e valori pari a zero alla 22^a ora.
- Da quanto presente nella DIR 16/2023 il Gestore non chiarisce in che modo le condizioni meteorologiche avverse impattino sugli impianti descritti.
- Le spiegazioni fornite dal Gestore non appaiono esaustive circa la mancata coerenza dei valori di portata di lavaggio del gas coke relative all'impianto di desolforazione dell'Area Sottoprodotti.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/005: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, ponga in essere azioni di prevenzione tali per cui, durante eventi meteorologici cosiddetti 'avversi', non si ripresentino riduzioni di efficienza o by-pass dei sistemi/presidi ambientali (es. esclusione impianto filtrante, riduzione efficienza di desolforazione) e ne comunichi le tempistiche di attuazione, come già richiesto con nota ISPRA prot. n. 4679 del 30/01/2023.

- **Punto 13 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022**
Rif. PMC -DM 194/2016 Paragrafo 8 Gestione dei rifiuti codificati EER 10 02 07* (Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose) e/o EER 10 02 08 (diversi da 10 02 07*).

Il GI ha chiesto al Gestore di fornire informazioni di dettaglio con specifico riferimento ai quantitativi prodotti al camino E312, a partire da gennaio 2021 e sino ad ottobre 2022 (o comunque sino a quando disponibili per il 2022):

- 1) Dati mensili di produzione (t);
- 2) Rapporto (su base mensile) tra produzione rifiuti e tonnellate di acciaio prodotto ($\text{kg}_{\text{rifiuti}}/\text{t}_{\text{acciaio}}$);
- 3) Quantitativo mensile di rifiuto "Smaltito o Recuperato" [t];
- 4) Modalità di gestione (es. sistemi di estrazione delle polveri, big-bags, aree di stoccaggio dedicate, tragitto/dei mezzi verso l'esterno per lo smaltimento, ecc.).

Il Gestore, con attestazione di sopralluogo dell'ispezione IV trimestrale 2022 si è impegnato a fornire quanto richiesto entro 30 giorno dalla data di chiusura della visita in loco, avvenuta il 2 dicembre 2022. Si rileva che il Gestore non ha fornito documentazione in merito.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/006: il Gestore, entro 20 giorni dalla ricezione del presente Rapporto Conclusivo, fornisca informazioni di dettaglio, con specifico riferimento ai quantitativi prodotti al camino E312, a partire da gennaio 2021 e sino ad ottobre 2022:

- 1) Dati mensili di produzione (t);

- 2) Rapporto (su base mensile) tra produzione rifiuti e tonnellate di acciaio prodotto (kg rifiuti/tacciaio);
- 3) Quantitativo mensile di rifiuto "Smaltito o Recuperato" [t];
- 4) Modalità di gestione (es. sistemi di estrazione delle polveri, big-bags, aree di stoccaggio dedicate, tragitto/dei mezzi verso l'esterno per lo smaltimento, ecc.).

• **Punto 14 della richiesta da verbale di verifica documentale del 25/11/2022 DVA-DEC 547/2012**
Paragrafo 3.8.3 Prescrizione n. 77 2022

Si chiede al Gestore di fornire copia del "registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas" per ciò che concerne le torce della rete gas COK attive, relativamente all'ultimo semestre dell'anno 2022.

Il Gestore ha fornito, in Allegato 21 all'Attestazione di sopralluogo, i file Excel contenenti i dati delle accensioni delle torce di cokeria da luglio a novembre 2022, che si sintetizzano nella tabella seguente:

Mese 2022	Tipo torcia	Cause di attivazione	Quantità totale di gas coke scaricata in aria [Nm ³]
Luglio	Torcia c/o batteria n.10: 16 Torcia c/o CET2: 2	Anomalia candela: 1 prova candela: 17	8150
Agosto	Torcia c/o batteria n.10: 3	prova candela: 3	620
Settembre	Torcia c/o batteria n.10: 2	prova candela: 2	240
Ottobre	Torcia c/o batteria n.10: 6 Torcia c/o CET2: 2	Candela in manutenzione: 2 Prova candela: 4 Gasometro fuori servizio: 2	1140
Novembre	Torcia c/o batteria n.10: 6	Prova candela: 6	600
Dicembre	Non pervenuti	Non pervenuti	Non pervenuti

Tabella 1 - Cause di attivazione torce di cokeria (anno 2022) dichiarate dal Gestore (all. 21 attestazione di sopralluogo IV ispezione trimestrale 2022)

Per ogni componente di gas emesso in aria dalle torce [Nm³] nell'ultimo semestre 2022, si illustra quanto segue:

Mese	CO	CO ₂	H ₂	N ₂	O ₂	CH ₄	C ₂ H ₄	C ₂ H ₆	C ₆ H ₆	C ₂ H ₂	H ₂ S	C ₃ H ₈	C ₃ H ₆	NC ₄ H ₁₀	IC ₄ H ₁₀	Δ %
Luglio	421,24	75,87	4404,64	615,38	120,21	2039,16	125,96	28,49	45,56	9,41	6,76	0,35	2,70	0,12	0,12	3.12
Agosto	29,17	7,80	363,65	56,83	4,11	133,88	7,12	1,60	1,77	0,48	0,12	0,02	0,13	0,01	0,01	2.15

Settembre	11,09	3,29	127,58	22,28	5,92	59,60	2,97	0,61	1,00	0,21	0,13	0,01	0,06	0,00	0,00	2,00
Ottobre	62,43	13,94	782,46	150,85	15,01	359,38	18,76	4,16	2,53	0,77	0,95	0,04	0,35	0,02	0,02	1,97
Novembre	25,65	4,84	334,89	51,82	7,32	155,58	9,08	2,74	1,87	0,38	0,47	0,06	0,31	0,01	0,01	5,10
Dicembre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 2 - Quantitativi di inquinanti immessi in aria ambiente dalle torce di cokeria dichiarati dal Gestore (all. 21 all'attestazione di sopralluogo IV ispezione trimestrale 2022)

Facendo un confronto tra quanto trasmesso dal Gestore (in allegato 21 all'attestazione di sopralluogo dell'ispezione IV trimestrale 2022) e quanto comunicato dallo stesso con le DIR indicate in seguito, si rileva la seguente discordanza: in merito alle due aperture torce avvenute il 29/08/2022, il Gestore ha riferito che la causa è stata la "prova candela" sebbene, con nota DIR 484/2022, lo stesso ha comunicato che nella giornata del 29/08/2022 avrebbe condotto "un'attività di ispezione del gasometro AFO/A, a servizio della rete gas coke di stabilimento. Durante tale attività si sarebbero potute verificare accensioni delle torce presso la batteria n. 10 e presso l'impianto CET/2."

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/007: si chiede al Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, di:

- formulare una definizione esaustiva ed univoca delle possibili cause di apertura torcia, ovvero "prova candela", "anomalia candela", "candela in manutenzione", o altro;
- fornire evidenze delle attività svolte sulle "candele" delle torce della rete gas coke tramite l'estratto della registrazione su file originale dal mese di luglio al mese di dicembre 2022;
- fornire l'evidenza delle attività di ispezione e manutenzione effettuate sul gasometro AFO/A a partire dal 29/08/2022, secondo quanto dichiarato in DIR 484/2022, e della relativa durata;
- fornire la Pratica Operativa Standard aggiornata (per le torce sulla rete gas Coke, rete gas di Altoforno e rete di gas di Acciaieria) sulla modalità gestionali di controllo e manutenzione degli eventi che causano l'invio del gas in torcia, nel quale sono definite le "cause" tali da inviare i gas siderurgici in torcia (cfr. punto 3.6 "Gestione delle torce" del PSA n. 09.35 del 30/06/2014);
- fornire il registro dei gas della rete COK inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas per i mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023, al fine di completare la richiesta del Gruppo Ispettivo.

3.1.2 Richieste da Verbale di chiusura attività di controllo ordinaria del 14/12/2022

Relativamente al verbale di chiusura dell'attività di controllo del 14/12/2022 si riportano le valutazioni del GI.

❖ Area 1 - AFO/4

Punto n. 11: DVA-DEC 450/2011 Paragrafo 9.8 UNI EN ISO 14001:2015 SGA

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Ordini nn. 54134/22, 53224/22, 52986/22, 54869/22 e 54873/22, dichiarati con la DIR 423/22;
2. Ordini di effettuazione dei lavori presentati in sede di sopralluogo dal Responsabile dell'area manutenzione AFO, che vanno a superare gli ordini di cui al punto 1.
3. *"Procedura per l'acquisto di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente"* a seguito d'inserimento ed integrazione nella stessa dei componenti identificati con il codice *"C6 – componenti critici per gli aspetti ambientali"* dichiarati con DIR 423/22.

Nella giornata del 30/11/2022, il GI ispettivo ha verificato quanto dichiarato dal Gestore nella DIR 423/22, ossia nel prendere visione dei ricambi acquistati e dichiarati con ordini n. 54134/22, 53224/22, 52986/22, 54869/22 e 54873/22.

Il Gestore ha specificato con nota in allegato 1 alla DIR 19/2023 che, relativamente all'ordine n. 52986/22 è stata emessa una nuova richiesta d'acquisto come riportato nella nota dell'allegato 1 alla DIR 685/22. In detta nota, il Gestore ha riferito che il *"fornitore non ha effettuato la consegna per cui si è resa necessaria l'assegnazione di un nuovo ordine e a tal proposito è stata già emessa la nuova richiesta di acquisto n° 2086247; in merito al suddetto componente si rappresenta che è relativo ad AFO/2, attualmente fermo a partire dal mese di luglio 2022"*.

Inoltre, il responsabile dell'area manutenzione AFO ha riferito che gli ordini di acquisto citati in DIR 423/22 sono stati evasi a meno della pompa relativo all'AFO/1, in consegna a marzo 2023. Con l'allegato 1 alla DIR 19/2023, sono riportati le evidenze degli ordini:

- n. 54134 del 16/06/2022 al fornitore Japan American European Soluti e consegnati il 31/08/2022;
- n. 53224 del 17/05/2022 al fornitore Bianchi Industrial S.p.A. e consegnati il 30/06/2022;
- n. 54869 del 07/07/2022 al fornitore Chiaravalli Group S.p.A. e consegnati il 25/07/2022;
- n. 54873 del 07/07/2022 al Japan American European Soluti e consegnati il 07/07/2022.

Per ciò che concerne il secondo punto di cui alle richieste del GI, il Gestore ha fornito la documentazione in allegato 2 alla DIR 19/2023, consistente in otto ordini di lavoro per i lavori di manutenzione durante i sopralluoghi in AFO/1 e in AFO/4, mentre in attuazione ai piani di manutenzione, il Gestore ha fornito n. 13 ordini di lavoro per AFO/1, n. 9 ordini di lavori per AFO/2 e n. 14 ordini di lavoro per AFO/4.

Si rileva, infine, che il Gestore non ha fornito la *"procedura per l'acquisto di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente"* a seguito d'inserimento ed integrazione nella stessa dei componenti identificati con il codice *"C6 – componenti critici per gli aspetti ambientali"* dichiarati con

DIR 423/22, bensì ha fornito esclusivamente (allegato n. 2 alla DIR 32/23), una lista dei ricambi dei componenti C6 di cui alla procedura richiamata, relativi alla DIR 423/22.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/008: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, la procedura richiesta e le evidenze documentali dell'ordine di acquisto n. 2086247, in sostituzione all'ordine n. 52986/22.

❖ **Area 2 – AFO/1**

Punto n. 6: ID 90/1159 – prot. MiTE n. 80194/22 – Diffida del 27/06/2022: esercizio sistema condensazione vapori loppa. AFO4 – verifica circa lo stato di attuazione di quanto comunicato dal Gestore con DIR 423/2022 del 26/07/2022 e relativo cronoprogramma

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

- a. Libretto d'uso e manutenzione delle nuove pompe slurry rilasciato dal costruttore;
- b. Evidenze documentali delle attività di sostituzione degli elementi relativi alla sezione di raffreddamento dell'impianto AFO/1, nonché di trasmettere la nota formale con la quale è stata comunicata la fermata dell'impianto.

Durante il sopralluogo presso l'AFO/1, il GI ha chiesto al Gestore di fornire le motivazioni tecniche per le quali, nell'allegato 2 alla DIR 423/22, veniva dichiarata l'attività di *smontaggio delle pompe slurry per revisione*, a cura del reparto MAN-MEC/MAN-ELE-AFO, con una frequenza di 30 mesi. Il responsabile dell'area manutenzione AFO ha riferito che tale data è stata dichiarata per le vie brevi dalla ditta fornitrice, pertanto il GI ha chiesto il libretto d'uso e manutenzione delle nuove pompe slurry.

In merito al punto a) il Gestore ha fornito la documentazione con l'allegato 3 alla DIR 19/2023 consistente nel manuale dal titolo "*Installation, Operation & Maintenance manual pump type 18/16 GG*" e nel datasheet della pompa. Dal medesimo non si evince chiaramente la frequenza di smontaggio delle pompe sopra indicata.

Relativamente alla fermata dell'AFO/1 il Gestore ha fornito, con l'allegato 4 alla DIR 19/2023, una nota nella quale afferma che, poiché l'arresto dell'impianto è stato inferiore alle 48 h, non è stata effettuata comunicazione agli Enti di Controllo.

Inoltre, con l'allegato n. 2 alla DIR 32/23 ha fornito una nota (con relativo allegato) a firma del Capo Area Esercizio Altiforni, in cui sono riportate le evidenze documentali delle attività di sostituzione degli elementi relativi alla sezione di raffreddamento dell'impianto AFO/1:

- i prelievi dal magazzino ricambi effettuati in data 21/06/2022;
- le scorte di magazzino ripristinate in data 06/12/2022.

❖ **Area 4 – Magazzino Generale**

Punto n. 6: ID 90/1159 – prot. MiTE n. 80194/22 Diffida del 27/06/2022: esercizio sistema condensazione vapori loppa. AFO4 – verifica circa lo stato di attuazione di quanto comunicato dal Gestore con DIR 423/2022 del 26/07/2022 e relativo cronoprogramma

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Evidenza della ricezione della componentistica relativa agli ordini emessi ed ulteriori ordini emanati per pompe slurry;
2. Evidenza dell'installazione dei nuovi componenti relativi agli ordini sopracitati;
3. Evidenza delle manutenzioni effettuate sulle pompe slurry.

Il Gestore ha fornito, con allegato 5 alla DIR 19/2023, la seguente documentazione:

- Ordine n.57602 del 04/10/2022 per prodotti con codice n.6947763 *"cuscinetto timken"* pari a 4 pezzi;
- Ordine n.59144 del 18/11/2022 per prodotti con codice n.6947763 *"cuscinetto timken"* pari a 4 pezzi.

Invece, il Gestore, con allegato 6 alla DIR 19/2023, ha fornito la documentazione relativamente alle pompe slurry di AFO/1-4 e di quella per AFO/2, comprensivi dell'evidenza di installazione dei nuovi componenti relativi agli ordini citati nel verbale di chiusura attività e delle manutenzioni effettuate sulle pompe slurry.

❖ **Area 5 – V sporgente marittimo**

Il GI ha chiesto di acquisire il cronoprogramma aggiornato dei lavori nell'area in esame. Il Gestore ha fornito il cronoprogramma richiesto con l'allegato 7 alla DIR 19/2023.

❖ **Area 6 – Nastro CV 24 e Torre TC CV 23**

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Procedura dei controlli ispettivi svolti sulle strutture di chiusura dei nastri e delle torri, nonché evidenze documentali (report) circa l'avvenuto controllo e le eventuali segnalazioni di danni e della sostituzione delle componenti danneggiate (bandelle) per la zona AFO;
2. Istruzioni operative relative alla pulizia delle zone sottostanti i nastri e le torri in quota per la zona AFO.

Con l'allegato n. 8 della DIR 19/23 (*"Parte I"*) il Gestore ha fornito la POS cod. FBPA2010 *"Controlli ed ispezioni sui nastri trasportatori convogliatori AFO1, AFO2 e AFO4"* del 01/02/2022.

Il documento riporta che, durante la normale marcia dell'altoforno, sono previste ispezioni che coprono l'intera area dell'impianto, tra cui la Stock House (SH) e la *"Via Comune"*, nonché un nastro convogliatore che si sviluppa in altezza. Dal documento si evince la disponibilità di un programma settimanale, definito dal Gestore per ciascun Altoforno, secondo cui gli addetti controllo impianto effettuano un controllo visivo mirato alla prevenzione di eventuali anomalie o sporcamenti.

Nello specifico, detta procedura prevede che personale autorizzato effettui controlli visivi mirati *"[...] alla prevenzione di eventuali anomalie e sporcamenti, che potrebbero portare al fermo macchina, ad una drastica riduzione di marcia con perdita di produzione o ad una fermata forno [...]"*. Il capitolo 3

“Controllo operativo” annovera i controlli da effettuare alle lettere da a) ad o) e, con specifico riferimento alla richiesta del GI:

- la lettera a) annovera la pulizia dell'area circostante i nastri, ivi comprese le zone sottostanti;
- la lettera e) annovera controlli sullo stato delle coperture dei nastri esterni.

I controlli comprendono, tra gli altri, elementi quali la pulizia dei pianali dei rulli e delle canaline raccolta fini, il corretto stato di copertura dei nastri esterni, la verifica della presenza delle bandelle di chiusura accessi alla Stock House, lo stato dei box scarichi a terra e relativa funzionalità portoni a impacchettamento. Secondo quanto riportato nella procedura FBPA2010, le attività di pulizia sono svolte da una ditta appaltatrice gestita da Cr AFO SAF. In particolare per sporcamenti elevati, il capoturno contatta il “Cr AFO SAF” e coordina con esso e con il personale della ditta appaltatrice le attività di pulizia e pronto intervento; per sporcamenti di piccola entità il Cr AFO SAF, acquisiti i programmi settimanali di pulizia AFO e previo sopralluogo con il responsabile della ditta appaltatrice, programma l'intervento per la settimana successiva

Si riporta, inoltre, che la procedura in questione annovera i controlli sulle bandelle alla lettera o) del capitolo n. 3 di riferimento.

In ultimo, si riporta che il documento comprende i seguenti Allegati:

- il programma dei controlli settimanali per AFO1, AFO2 e AFO3, rispettivamente Allegati 1-2-3;
- il modulo consegna Altoforno per AFO1, AFO2, e AFO3, rispettivamente Allegati 4-5-6;
- il programma settimanale pulizie AFO1 compilato per la settimana dal 31/01/2022 – 06/02/2022 in Allegato 7;
- il programma settimanale pulizie AFO2 compilato per la settimana dal 13/12/2021 – 18/12/2021 in Allegato 8;
- il programma settimanale pulizie AFO4 compilato per la settimana dal 06/09/2021 – 11/09/2021 in Allegato 9.

Considerando che in sede di sopralluogo del 01/12/2022 il GI ha potuto rilevare il “[...] *il mancato ripristino del corretto posizionamento delle bandelle di chiusura di alcune torri di caduta materiali*” (cfr. Verbale di chiusura dell'attività di controllo ordinaria), si ritiene di proporre la seguente condizione:

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/009: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca evidenze documentali (report) circa il controllo e la sostituzione delle componenti danneggiate (bandelle) per la zona AFO (di cui alla foto IMG_20221201_120015_1.jpg)

In sede di sopralluogo effettuato in data 01/12/2022 nell'area sottostante i nastri trasportatori delle aree indicate con l'allegato n. 8 alla DIR 581/22 è stato rilevato materiale depositato residuo, come desumibile dalle evidenze fotografiche acquisite ed allegate all'attestazione di sopralluogo. Si specifica che quanto rilevato si verifica nonostante la condizione 2022/02/12 di cui al Rapporto

Conclusivo relativo alla II visita ispettiva trimestrale 2022, nonché alla dichiarazione di intervento di pulizia effettuata da parte del Gestore (cfr. DIR 581/22).

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/010: il Gestore provveda ad effettuare pulizia straordinaria delle aree di cui alla DIR 581/22, e trasmetta evidenza documentale dell'avvenuta pulizia straordinaria entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.

❖ **Area 7 – Deposito temporaneo DT16A**

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Giacenza media dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, dei rifiuti presenti nel DT 16A;
2. Estratto dei registri di carico e scarico dei rifiuti presenti nel deposito temporaneo 16A e certificazione di smaltimento nell'impianto di destino relativi agli ultimi tre mesi;
3. Evidenza delle bolle di trasporto del rifiuto dal MEEP in esercizio al deposito 16A.

Il Gestore ha riscontrato con DIR 19 del 16/01/2023 Parte I con cui ha trasmesso i seguenti documenti:

- **Allegato 9** (Richiesta n.6 Area 7_ Deposito temporaneo DT16A): giacenza media (espressa in tonnellate) dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, dei rifiuti presenti nel DT 16A)
- **Allegato 10** (Richiesta n.6 Area 7_ Deposito temporaneo DT16A): evidenza delle bolle di trasporto del rifiuto dal MEEP in esercizio al deposito 16 A

Con riferimento al punto 1 di cui sopra, il Gestore ha dichiarato che i quantitativi di giacenza media presenti nel deposito temporaneo DT 16A sono indicati nella tabella trasmessa con l'allegato 9 della DIR 19 e di seguito riportata:

**DEP. TEMPORANEO PP (polveri MEEP)
giacenze medie**

MESE	RIFIUTO EUROPEO	PRODOTTO	DISCARICA DESTINAZI.	GIACENZA IN DEP.
settembre '22	100207	POLVERI DA ELETTROFILTRI MEEP	PP	65.240,00
ottobre '22	100207	POLVERI DA ELETTROFILTRI MEEP	PP	38.252,90
novembre '22	100207	POLVERI DA ELETTROFILTRI MEEP	PP	48.663,33

Tabella 3 - Giacenza media dei rifiuti nel deposito temporaneo 16A dichiarati dal Gestore (all. 9 alla DIR 19/23, settembre-dicembre 2022)

Con riferimento al punto 2, si rileva che non risulta trasmesso alcun riscontro da parte del Gestore. Con riferimento al punto 3, il Gestore ha trasmesso la bolla di trasporto rifiuti relativa al periodo dal 2022/09/01 al 2022/11/30e riferita al rifiuto "6936945 Polveri da elettrofiltri MEEP". Complessivamente risultano elencate n. 16 bolle per 40,09 m³ e 64.250 kg con destinazione denominata "PP".

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/011: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, evidenze documentali relative a quanto indicato al punto 2 di cui sopra, ovvero l' *"Estratto dei registri di carico e scarico dei rifiuti presenti nel deposito temporaneo 16A e certificazione di smaltimento nell'impianto di destino relativi agli ultimi tre mesi"* e le evidenze sulla movimentazione e gestione del big bag riportante l'etichettatura errata nonché specificazione del lotto di appartenenza.

Durante il sopralluogo del giorno 1 dicembre 2022 presso il DT 16 A, come risulta dal Verbale di chiusura redatto il giorno 19/12/2022, in relazione all'Area 7 – Deposito temporaneo DT16A, *"il GI ha rilevato la presenza di un big-bag riportante il codice EER 10.02.08 nell'area di deposito di rifiuti pericolosi codificati EER 10.02.07*. Il GI ha chiesto informazioni al responsabile di area in merito a quanto rilevato, pertanto, il referente dell'area ha dichiarato che era stato utilizzato un big-bag con l'indicazione del cod. EER 10.02.08 per esaurimento di quelli ordinariamente impiegati riportanti il cod. EER 10.02.07* e che il big-bag in questione conteneva comunque rifiuti di polveri MEEP di cui al cod. EER 10.02.07*."*

Proposta di diffida n. 1: si accerta la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto di quanto previsto dal § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943), parte integrante del decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11, relativo alla *"Gestione dei rifiuti prodotti"* ove viene disposto che *"[...] la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore [...]"* e *"[...] i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità della normativa in materia di sostanze pericolose [...]"*.
2. mancato rispetto di quanto previsto dal § 9.6.2 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943), parte integrante del decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-000450 nei seguenti capoversi come prima illustrato:
 - *"il <<deposito temporaneo>> deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute"*
 - *"devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose";*
 - *"lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate";*
 - *"i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito".*

❖ **Area 8 – Deposito temporaneo DT-PW**

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Giacenza media dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 del DT-PW;
2. Procedura di evacuazione/movimentazione dei big bags al fine del loro smaltimento;

3. Evidenza del tempo di permanenza dei big bags nel DT.

Il Gestore ha riscontrato con DIR 19 del 16/01/2023 Parte II con cui ha trasmesso i seguenti documenti:

- **Allegato 11** (Richiesta n. 7 Area 8_ Deposito temporaneo DT-PW): giacenza media (espressa in tonnellate) dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 del DT-PW
- **Allegato 12** (Richiesta n. 7 Area 8_ Deposito temporaneo DT-PW): copia procedura di evacuazione/movimentazione dei big bags al fine del loro smaltimento e verbale di coordinamento.

Il Gestore ha dichiarato che i quantitativi di giacenza media dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 del deposito temporaneo denominato DT-PW sono indicati nella tabella trasmessa con l'allegato 11 della DIR 19/23 e di seguito riportata:

DEP. TEMPORANEO PW (polveri MEROS) giacenze medie

MESE	RIFIUTO EUROPEO	PRODOTTO	DISCARICA DESTINAZI.	GIACENZA IN DEP.
settembre '22	100208	POLVERI FILTRI MEROS	PW	88.337,50
ottobre '22	100208	POLVERI FILTRI MEROS	PW	222.371,94
novembre '22	100208	POLVERI FILTRI MEROS	PW	286.585,67

Tabella 4 - Giacenza media dei rifiuti nel deposito temporaneo PW dichiarati dal Gestore (all. 11 alla DIR 19/23, settembre-dicembre 2022)

Con riferimento al punto 2 di cui sopra, il Gestore con DIR 19 - parte II ha trasmesso con l'Allegato 12 la "Pratica Operativa Standard" G4 PA2. Si rileva che il documento è privo della data di emissione e non è presente la firma del responsabile e non vi è alcuna firma per approvazione dello stesso.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/012: il Gestore provveda ad inserire la data di emissione ed ultimo aggiornamento dell'elaborato nonché le firme di approvazione dello stesso. Si chiede, inoltre, di trasmettere l'ultimo "Buono di Uscita", così come riportato a pag.9 paragrafo 5 della "Pratica Operativa Standard" G4 PA2 trasmessa dal Gestore con l'Allegato 12 della DIR 19/23, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.

Con riferimento al punto 3 di cui sopra si rileva che non risulta trasmesso alcun riscontro da parte del Gestore.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/013: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, evidenze documentali relative a quanto indicato al punto 3 in merito all'evidenza del tempo di permanenza dei big bags nel DT.

❖ **Area 9 – Il sporgente marittimo**

Con riferimento all'impianto di trattamento delle acque meteoriche SF8 ubicato presso il Il Sporgente, con verbale di chiusura dell'attività ispettiva del 14/12/2022, il GI ha altresì chiesto al Gestore di fornire (richiesta n. 8) copia dello storico in cui lo scarico SF8 si è attivato, con il relativo valore di portata, pH e temperatura.

Il Gestore, con l'allegato 13 alla DIR 19/2023 del 16/01/2023 ha fornito un file denominato "SF8 – Tabella" dove sono riportati, in forma tabellare: i giorni in cui lo scarico SF8 si è attivato, la portata (media giornaliera espressa in m³/h), la temperatura (media giornaliera espressa in °C), il valore del pH.

❖ **Area 10 – Barriera frangivento di stabilimento presso i parchi primari**

Il GI ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Procedura/istruzione operativa di manutenzione della rete;
2. Ordinativi di lavoro per la sostituzione dei teli mancanti relativi agli ultimi 15 giorni;
3. Evidenze fotografiche del ripristino dei teli mancanti o danneggiati rilevati durante il sopralluogo.

In allegato 14 alla DIR 19/2023, pt. 2 all. 14-15-16, il Gestore ha fornito il documento relativo alla procedura operativa per la sostituzione reti barriere frangivento aggiornato al 30/06/2021, nonché la stampa dei consuntivi di ispezione relativa al periodo dal 01/12/2022 al 15/12/2022. Quest'ultima fornisce evidenza di due interventi per sostituzione delle reti strappate, nonché dell'aggancio delle stesse, eseguiti in data 05/12/2022 e 12/12/2022.

Il Gestore ha altresì fornito l'ordinativo di lavoro per la sostituzione reti e ripristino ganci per il periodo dal 6 al 17/12/2022 (Allegato 15 alla DIR 19/2023), nonché le evidenze fotografiche delle nuove reti installate (allegato 16 alla DIR 19/2023).

❖ **Area 11 – Barriera frangivento presso l'area GRF**

Il Gi ha chiesto di acquisire evidenze documentali del fermo della cappa nord per manutenzione constatato nel corso del sopralluogo.

In allegato 17 alla DIR 19/2023, il Gestore ha fornito l'ordinativo di lavoro emesso in data 01/12/2022 riferito all'area ACC e alla cappa captazione polveri Pelfa dell'impianto parco rottame e Recupero Fe acciaieria dal titolo CAPPÀ NORD RIPR. PIASTRE E SOSTITUZIONE RUOTA LADO SUD/MTF. Dal ciclo di lavoro del Gestore si evincono le fasi di costruzione e sostituzione delle piastre, nonché per sostituzione ruota. La durata complessiva della fermata va dal 30/11/2022 al 07/12/2022.

❖ **Accensione torcia visibile dall'area GRF**

Relativamente all'evento di accensione torcia rilevato nei pressi dell'area GRF, il GI ha chiesto al Gestore una nota tecnica di dettaglio relativa a quanto constatato alle ore 17.05 del 1° dicembre 2022, (vedi foto "20221201_170841.jpg") riportante quanto indicato dalla prescrizione n. 82 del

decreto di riesame dell'AIA DVA-DEC 547/2012, con evidenza delle misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento rilevato.

Con l'allegato n. 18 alla DIR 19/23 il Gestore ha fornito una nota, a firma del capo area dell'Acciaieria n. 1, la quale riporta che “[...] l’attivazione della torcia COV1 di Acciaieria n. 1 si è resa necessaria poiché si era in concomitanza con la fase di fine soffiaggio della colata n. 270196”.

Il Gestore, inoltre, ha ribadito quanto trasmesso con nota di cui all'allegato n. 3 alla DIR 448/21 (acquisita nel merito dell'ispezione ordinaria relativa al II trimestre dell'anno 2021), ovvero la relazione tecnica che descrive il funzionamento e l'attivazione delle torce di sicurezza dei convertitori di acciaieria.

La nota del Gestore illustra gli usi del gas prodotto in acciaieria; infatti il gas OG che si sviluppa durante il processo di affinazione della ghisa all'interno dei convertitori, dopo la depurazione, viene immesso nella rete della distribuzione dotata dei gasometri OG-1 (per ACC/1) e OG-2 (per ACC/2) ed utilizzato come combustibile di recupero nelle utenze termiche e per la produzione di energia elettrica presso la centrale termoelettrica AdIE S.r.l.. Tenuto conto dell'attivazione torcia COV-1/ACC-1 delle ore 17:05 del 01/12/2022 e verificata la procedura PSA n° 09.35 del 30/06/2014, nelle fasi iniziali e finali del processo di affinazione, o in eventuali condizioni di non recupero del gas, si ha combustione in torcia del gas, poiché il gas OG in tali fasi di affinazione, della durata di alcuni minuti, sia per il basso contenuto di CO (< 20%) che per le condizioni di sicurezza di impianti e personale, non è recuperabile, e, di conseguenza, è inviato in torcia e bruciato, previo arricchimento in CH₄ (rif. Bref “*Best Available Techniques reference document for Iron and Steel production*”).

A questo si aggiungono i valori soglia di ogni torcia giornalieri che il Gestore deve rispettare per il contenimento delle emissioni in aria provenienti dalle torce. I componenti costituenti il gas di acciaieria sono CO, CO₂, H₂, O₂ e N₂, come indicato nella tab.114 al punto 5.1.5.2.5 del PIC-AIA 2012. Per ciascuna torcia è stato individuato un valore soglia espresso in Nm³ di gas sfogato nel giorno (Allegato 2 alla procedura di controllo operativo gestione delle torce PSA 09.35 del 30.06.2014). Il responsabile dell'impianto verifica che la quantità di gas sfogato in torcia non sia superiore al valore soglia giornaliero definito.

Per le torce di acciaieria, i valori soglia sono:

Torcia	Valore soglia [KNm ³ /giornaliero]
COV-1/ACC1	561
COV-2/ACC1	561
COV-3/ACC1	561
Totale torce ACC/1	1683
COV-1/ACC2	729
COV-1/ACC2	729
COV-1/ACC2	729
Totale torce ACC/2	2187

Tabella 5 - Valori soglia delle torce dell'area Acciaieria (Allegato 2 alla PSA 09.35 del 30/06/2014)

Si rammenta che il Gestore è tenuto a comunicare il superamento delle soglie giornaliere definito per la specifica torcia di stabilimento, in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione n. 82 del Decreto n.DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2013 di Riesame dell'autorizzazione integrale Ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico. Le modalità di comunicazione sono descritte in Allegato 3 alla PSA 09.35 del 30.06.2014.

Il Gestore ribadisce nella medesima nota dell'allegato 18 alla DIR 19/2023 che “[...] le suddette fasi siano connaturate con il processo e di conseguenza non è possibile la riduzione di frequenza di tali eventi”. A riguardo, in ogni comunicazione annuale, il Gestore comunica il “rilascio di gas fino al raggiungimento delle condizioni di sicurezza” come causa di apertura torce connaturate alle condizioni di processo. Dalle analisi condotte nel periodo 2015 e 2021, la causa “rilascio di gas fino al raggiungimento delle condizioni di sicurezza” risulta essere del 96,57% (anno 2015), del 91,57% (anno 2016), del 91,62 % (anno 2017), del 89,49 % (anno 2018), del 91,21% (2019), del 90,30% (2020) ed infine del 92,70% (2021). Si riporta di seguito il numero delle aperture torce annuali rispetto alla produzione di ghisa e acciaio (t/a) e numero di colate nel periodo 2015- 2021.

Anno	N° eventi torcia Acciaieria 1-2	Produzione Ghisa e Acciaio (t/a)	N° colate totali ACC 1-2
2015	62.132	4633.000	15.979
2016	105.648	5.592.000	19.608
2017	134.315	4.673.000	16.344
2018	64.010	4.430.000	15.611
2019	59.792	4.173.000	14.609
2020	52.534	3.313.000	11.466
2021	53.911	3.923.000	13.623

Tabella 6 - Eventi di attivazione delle torce di ACC/1-2 rispetto alla produzione di acciaio e numero delle colate

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/014: si chiede al Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, di fornire la durata, la composizione e la quantità di gas inviata nelle torce di acciaieria (ACC/1 -2) nella giornata del 01/12/2022.

❖ Area 12 – Filtro MEROS – Linea D

Il Gi ha chiesto di acquisire quanto segue:

1. Le evidenze dell'esecuzione QAL2 allo SME a servizio del camino E312 a valle dell'entrata del filtro MEROS EM4;
2. Le evidenze dell'eventuale applicazione della procedura di controllo dei precursori delle diossine svolte nel corso dell'anno 2022;
3. I dati delle concentrazioni giornaliere per il parametro polveri rilevati allo SME al servizio del camino E312 dal 1° luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;
4. I dati giornalieri relativi ai flussi di massa a regime e in transitorio per il parametro polveri dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022;

5. La procedura/istruzione operativa per la verifica d'integrità dei giunti di dilatazione dei nuovi condotti dei fumi in entrata e in uscita dai filtri MEROS;
6. Il cronoprogramma aggiornato di realizzazione del quarto filtro MEROS a servizio della linea D.

Per ciò che concerne il punto n. 1 di cui sopra, con l'allegato n. 3 alla DIR 32/23, il Gestore ha riportato che le attività di verifica e calibrazione dello SME del camino E312, secondo la norma UNI EN 14181, sono state svolte dopo il periodo di avviamento ("hot commissioning") della nuova tipologia di sistema di abbattimento delle emissioni dell'impianto di agglomerazione. In particolare, la curva di taratura implementata nel sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati SME del camino E312, a far data dal 31/03/2022 (DIR 215/22), deriva dalle verifiche dello SME effettuate rispetto ad una configurazione mista del sistema di abbattimento delle emissioni, costituita da: filtri ESP + nuovi filtri MEROS (a servizio della linea E) + n.2 filtri MEEP esistenti a servizio della linea D (D81, D91). Quindi, la curva di taratura è stata implementata con una linea 'adeguata' (linea E, con ESP+MEROS) e una linea, al momento della QAL2, non adeguata (linea D, ESP+MEEP).

In seguito, come richiamato dallo stesso Gestore, a far data dal 27/06/2022, veniva implementato un altro sistema (uno dei due previsti) di filtrazione a maniche, denominato EM4 (MEROS), a servizio della linea D (cfr. nota AdI DIR. 398/22). Ciò ha comportato la messa in esercizio di una nuova configurazione mista dei sistemi di abbattimento, risultante come di seguito riportato:

- linea E → [filtri ESP] + [n.2 MEROS];
- linea D → [filtri ESP] + [n.1 MEROS (EM4) + n.1 MEEP esistente (D91)].

Si rileva, del resto come anche analizzato nel presente Rapporto, che negli ultimi mesi si sono presentate spesso situazioni di alternanza di lavorazione delle due linee di agglomerazione (D e E), con fermate e ripartenze delle stesse, a conferma anche di una variabilità dei sistemi di trattamento messi in campo nelle diverse situazioni.

Condizione di monitoraggio n. 2022/04/015: il Gestore provveda a comunicare nel più breve tempo possibile la programmazione della nuova verifica di QAL2, che sia rappresentativa della configurazione definitiva dei presidi ambientali.

Relativamente al punto n. 2 di cui sopra, con l'allegato n. 19 della DIR 19/23, il Gestore ha fornito una tabella riassuntiva riportante i rapporti di prova (numeri), il contenuto percentuale (% in m/m) di oli minerali (nessuna significativa variazione dei dati mostrati) e di cloruri (bassa variabilità), quali precursori di diossine.

Relativamente ai punti n. 3 e 4, per il parametro polveri allo SME al servizio del camino E312, con l'allegato n. 20 alla DIR 19/23, il Gestore ha fornito i dati richiesti delle concentrazioni giornaliere (mg/Nm³) e i dati giornalieri del flusso di massa (kg/giorno), a regime e in transitorio, relativi al periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022.

L'analisi dei dati forniti dal Gestore ha messo in evidenza un trend di concentrazione e flusso di massa (RE = in condizione di regime) del parametro polveri crescente nel tempo durante il secondo semestre 2022.

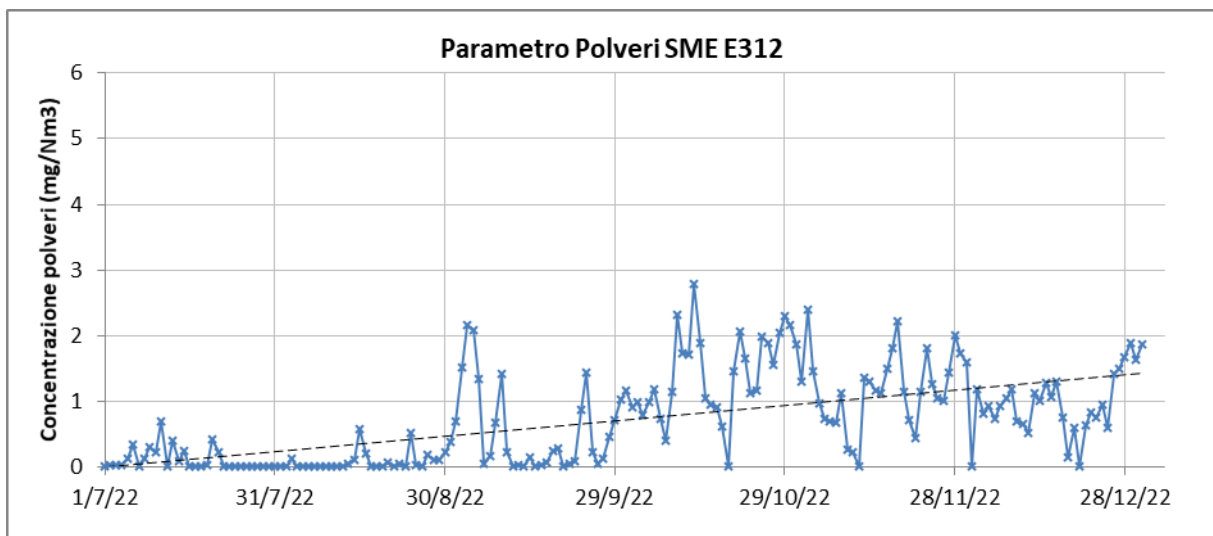


Figura 1 - Parametro polveri rilevati allo SME al servizio del camino E312 dal 1° luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022.
Concentrazione giornaliera

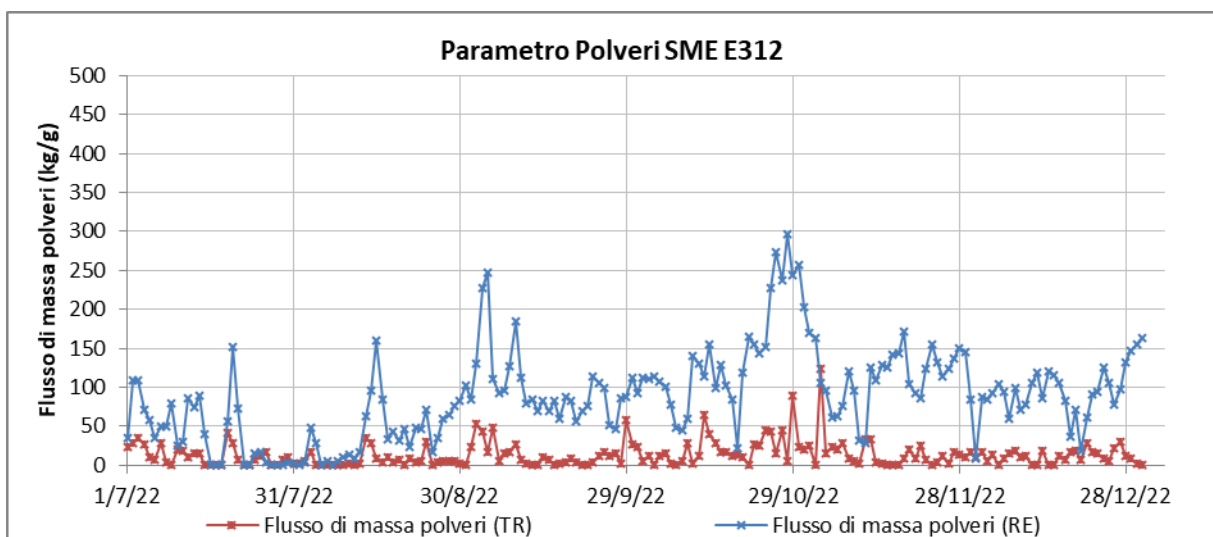


Figura 2 - Parametro polveri rilevati allo SME al servizio del camino E312 dal 1° luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022.
Flusso di massa giornaliero in condizioni di transitorio (TR) e di regime (RE).
(Dati forniti dal Gestore con l'allegato n. 20 alla DIR 19/23)

Ai fini di un approfondimento, i dati relativi al parametro polveri e rilevati dallo SME in questione sono stati estrapolati tramite l'accesso ai dati SME e analizzati su una base temporale più ampia. L'analisi dei dati relativi al periodo dal 1° novembre 2021 fino al 23 gennaio 2023 consente di osservare una graduale riduzione delle emissioni di polveri in termini di concentrazione giornaliera e flusso di massa, dopo il 31/12/2021, coerentemente con la progressiva attivazione dei filtri MEROS (nelle date comunicate dal Gestore), confermando un leggero aumento (in particolare di concentrazione) di polveri nel secondo semestre 2022.

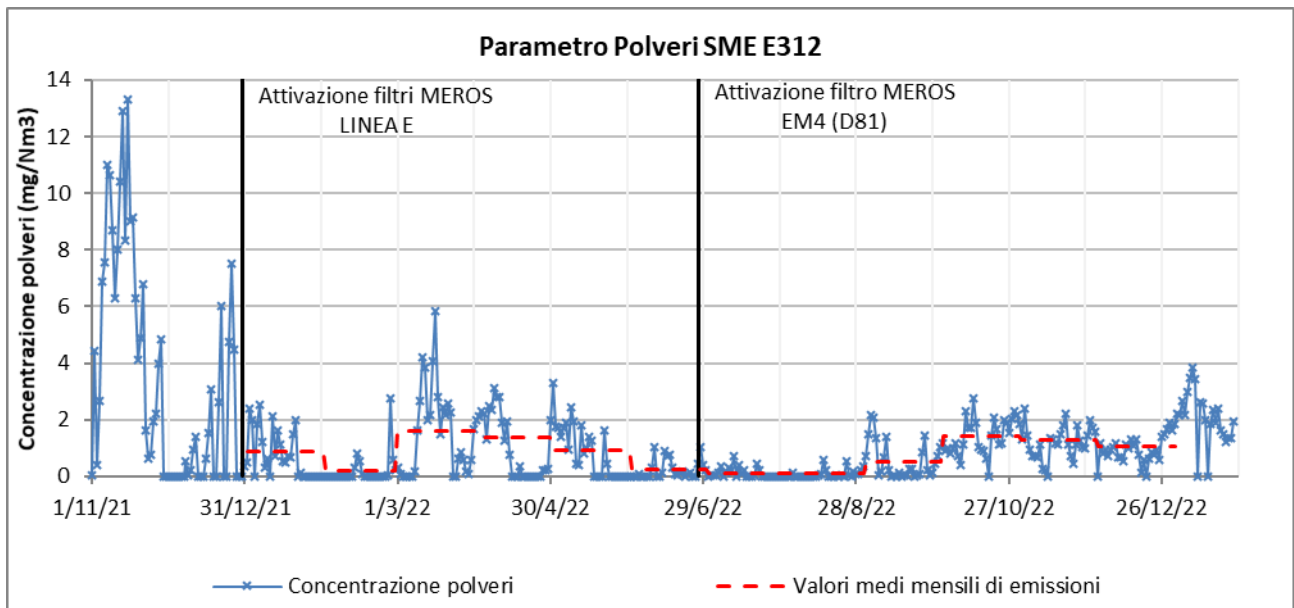


Figura 3 - Parametro polveri rilevati allo SME al servizio del camino E312 dal 1° novembre 2021 fino al 23 gennaio 2023.
Concentrazione giornaliera

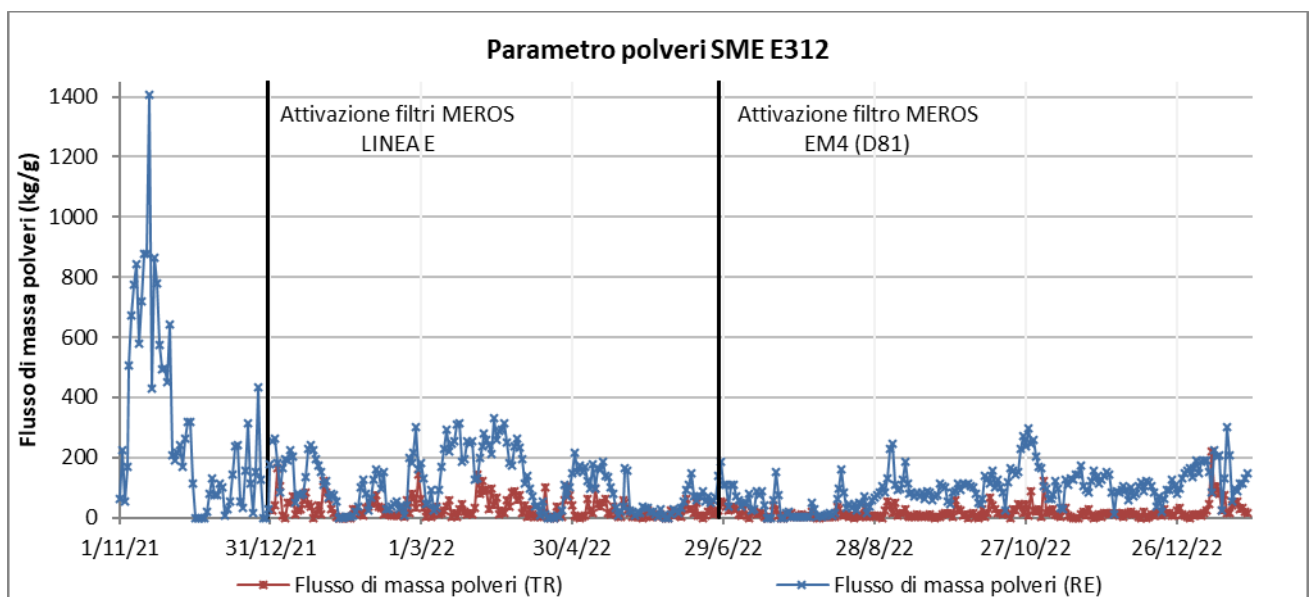


Figura 4 - Parametro polveri rilevati allo SME al servizio del camino E312 dal 1° novembre 2021 fino al 23 gennaio 2023.
Flusso di massa giornaliero in condizioni di transitorio (TR) e di regime (RE).
(Dati estrapolati dal sistema SME al servizio del camino E312)

Per quanto concerne ai punti n. 5 e 6 di cui sopra, il Gestore ha fornito quanto richiesto con gli allegati nn. 4 e 5 alla DIR 32/23

Con riferimento all'aggiornamento del cronoprogramma di realizzazione del quarto filtro MEROS a servizio della linea D, si rileva che l'unica modifica apportata è relativa alla fase denominata "LINE D phase 3 Foundations" così come di seguito riportata:

CRONOPROGRAMMA	Area	Name	Duration	Finish
Pre-aggiornamento	EM3	LINE D phase 3	288 d	18/04/2023
Post-Aggiornamento		Foundations	198 d	18/01/2023

Tabella 7 - Modifiche al cronoprogramma di cui alla DIR 630/22 dichiarate dal Gestore (all.5 DIR 32/23)

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva ed aggiornata delle attività di campionamento ed analisi svolte nel corso del IV trimestre.

DATA VERBALE	VERBALE	MATRICE AMBIENTALE	CODIFICA AIA	AREA INTERVENTO	Rapporto di prova/Report
20/10/2022	111/CRA/22-A	DECS	E312	Agglomerazione linee D-E (primaria)	RRdP n. 19893-19894
21/12/2022	135/CRA/22-A	DECS	E312	Agglomerazione linee D-E (primaria)	n.d.

Tabella 8 - Attività di campionamento effettuate da ARPA Puglia nel corso dell'ispezione IV trimestrale 2022

Il Centro Regionale Aria (CRA) di ARPA ha effettuato il monitoraggio delle emissioni convogliate nell'ambito del controllo ordinario AIA ai camini codificati in AIA così come riportati nella tabella soprastante. Per ciò che concerne le attività analitiche di cui al Verbale n. 111/CRA/22-A del 20/10/2022, allegato al verbale di chiusura dell'ispezione ordinaria, dai RRdP n. 19893-19894 non si rilevano superamenti dei limiti autorizzativi vigenti. Per ciò che concerne il Verbale n. 135/CRA/22-A, i risultati delle attività analitiche eseguite sui parametri oggetto di campionamento saranno trasmessi non appena disponibili.

In particolare sono state eseguite n. 2 attività di campionamento della durata di 6/8 ore dei microinquinanti organici (PCDD/F, IPA, PCB) al camino E312 dell'impianto di agglomerazione AGL2. Entrambi i controlli rientrano nella programmazione AIA dell'anno 2022 e risultano quale secondo e terzo, nonché ultimo, dei tre campioni previsti dal protocollo n. 11 del PMC, approvato con DPCM del 29/09/2017, riguardante la "Gestione e validazione autocontrolli relativi al campionamento a lungo termine di PCDD/F del camino E312".

Unitamente a questi, è stata effettuata la misura in continuo dei parametri CO₂, CO, SO₂, NO_x e O₂ tramite analizzatore multiparametrico installato in cabina SME.

Tabella di riepilogo relativa ai campionamenti svolti da Arpa Puglia nel 2022

2022	dal 29 marzo al 12 aprile 2022 Visita in loco: dal 5 al 7 aprile 2022	33035 del 02/05/2022 (Invio Verbali e alcuni RdP)	24246 del 02/05/2022	camino E424 bianco di campo	14/03/22	21/CRA/22-A
				camino E525B bianco di campo	15/03/22	20/CRA/22-A
				camino E525B bianco di campo	16/03/22	20/CRA/22-B
				scarico totale SF1	28/03/22	186/ST/2022/A
				scarico totale SF2		
				scarico 1AI (ingresso)	29/03/22	186/ST/2022/B
				scarico 1AI (out)		
				scarico 76AI	29/03/22	186/ST/2022/C
				scarico 75AI		
				scarico 11AIA	29/03/22	186/ST/2022/D
				scarico 17AI	30/03/22	186/ST/2022/E
				scarico 27AI		
				scarico 40AI	30/03/22	186/ST/2022/G
				scarico 74AI		
				scarico 10AI-A	31/03/22	186/ST/2022/H
		44535 del 15/06/2022 (Invio Verbali e RdP con *)	34036 del 15/06/2022	pozzo P2 nuovo	04/04/22	194/ST/2022
				pozzo P3 nuovo		
				camino E428	06/04/22	34/CRA/22-A/B
				pozzo PV1 (valle)	05/04/22	194/ST/2022/A
				pozzo PV2 (valle)		
				pozzo PV3 nuovo (valle)		
				E428 bianco di campo	06/04/22	34/CRA/22-C
				camino E428		
				camino E428		
				camino E428	07/04/22	35/CRA/22-A/B
				camino E435		
				P6 Nuovo	06/04/22	194/ST/2022/B
		53571 del 27/07/2022 (Invio RdP con **)	42837 del 27/07/2022	pozzo P10	07/04/22	194/ST/2022/C
				pozzo P11		
				pozzo P12		
				scarico 12AI-A	12/04/22	186/ST/2022/L
	dal 23 giugno al 14 luglio 2022 Visita in loco: dal 4 al 6 luglio 2022	44535 del 15/06/2022 (Invio Verbali)	34036 del 15/06/2022	scarico 1AI (ingresso)	24-25/05/2022	186/M/ST/2022
				scarico 1AI (out)		186/N/ST/2022
		44535 del 15/06/2022 (Invio Verbali)	34036 del 15/06/2022	camino E114	11/04/22	36/CRA/22-A
				camino E114	15/04/22	36/CRA/22-B
				camino E137	13/04/22	38/CRA/22-A
				camino E137	15/04/22	38/CRA/22-B
		EMAIL DEL 11/07/2022 (NESSUN VERBALE INVIATO)		camino E324	23/05/22	55/CRA/22-A
				camino E324	25/05/22	55/CRA/22-B
				camino E314B	25-27/05/2022	56/CRA/22-A/B
				camino E325	13-15/06/2022	59/CRA/22-A/B
				camino E315B	15-17/06/2022	61/CRA/22-A/B
				Pozzo P1	04/07/22	401/ST/22
	dal 29 settembre al 12 ottobre 2022 Visita in loco: dal 4 al 6 ottobre 2022	83507 del 09/12/2022	68117/2022 del 09/12/2022	Pozzo P4	05/07/22	401/TS/22-A
				Pozzo PM5	06/07/22	401/TS/22-B
				Pozzo P5 Nuovo	09/08/22	87/CRA/22-B
				camino E312 (PCDD/F, PCB, IPA)		87/CRA/22-B
				camino E312 bianco di campo	26/09/22	561/ST/2022
				percolato Discarica V4		579/ST/2022
	dal 25 novembre al 14 dicembre 2022 Visita in loco: dal 30 novembre al 2 dicembre 2022	9755 del 10/02/2023*	7326 del 10/02/2023*	scarico finale SF1	20/10/22	111/CRA/22-A*
				scarico finale SF2		
		9755 del 10/02/2023*	7326 del 10/02/2023*	camino E312 DECS	21/12/22	135/CRA/22-A*
				camino E312 DECS		

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni di monitoraggio per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/001: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca evidenza documentale dell'attuazione dei piani di manutenzione dichiarati con gli allegati n. 2 alla DIR 423/22 per gli AFO/1-AFO/2-AFO/4, nel periodo agosto-dicembre 2022.
- 2) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/002: relativamente alla fermata dell'AFO/2 dichiarata con DIR 413/22 si chiede al Gestore, entro 20 giorni dalla ricezione del presente Rapporto Conclusivo, di fornire maggiori dettagli relativamente alla fermata di ACC/1 e le eventuali evidenze delle attività svolte durante la fermata straordinaria, in cui vi siano indicate le cause che la hanno generata, la descrizione delle eventuali attività eseguite, comprensive delle manutenzioni effettuate (specificando le date e l'ora d'intervento) precisandone le miglie sulle prestazioni ambientali.
- 3) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/003: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca motivazione della difformità delle date di campionamento riportate nella tabella "parametri giornalieri" del file "Analisi SF8.pdf" e nel Rapporto di Prova n. 22.3580.25.
- 4) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/004: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca le motivazioni delle incongruenze riportate con riferimento al parametro Boro (riportato tra i parametri da monitorare nella DIR 395/2022, ma assente nei Rapporti di Prova sopra elencati), alla concentrazione di BOD₅ (riportato in concentrazione pari a <1 mg/l nel Rapporto di prova n. 22.2240.25 del 31/07/2022 ed invece pari a *a<10 mg/l* nella Tabella "Analisi SF8.pdf" trasmessa con Allegato 9 all'Attestazione di sopralluogo), ed al valore dei Solidi Sospesi Totali (riportati pari a pari a 7 mg/l nel Rapporto di Prova ed invece pari a "<1,00" nel file "Analisi SF8.pdf", nella tabella "parametri giornalieri").
- 5) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/005: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, ponga in essere azioni di prevenzione tali per cui, durante eventi meteorologici cosiddetti 'avversi', non si ripresentino riduzioni di efficienza o by-pass dei sistemi/presidi ambientali (es. esclusione impianto filtrante, riduzione efficienza di desolforazione) e ne comunichi le tempistiche di attuazione, come già richiesto con nota ISPRA prot. n. 4679 del 30/01/2023.
- 6) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/006: il Gestore, entro 20 giorni dalla ricezione del presente Rapporto Conclusivo, fornisca informazioni di dettaglio, con specifico riferimento ai quantitativi prodotti al camino E312, a partire da gennaio 2021 e sino ad ottobre 2022:
 - a. Dati mensili di produzione (t);
 - b. Rapporto (su base mensile) tra produzione rifiuti e tonnellate di acciaio prodotto (kg rifiuti/t acciaio);
 - c. Quantitativo mensile di rifiuto "Smaltito o Recuperato" [t];

- d. Modalità di gestione (es. sistemi di estrazione delle polveri, big-bags, aree di stoccaggio dedicate, tragitto/dei mezzi verso l'esterno per lo smaltimento, ecc.).
- 7) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/007: si chiede al Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, di:
- a. formulare una definizione esaustiva ed univoca delle possibili cause di apertura torcia, ovvero “prova candela”, “anomalia candela”, “candela in manutenzione”, o altro;
 - b. fornire evidenze delle attività svolte sulle “candele” delle torce della rete gas coke tramite l’estratto della registrazione su file originale dal mese di luglio al mese di dicembre 2022;
 - c. fornire l’evidenza delle attività di ispezione e manutenzione effettuate sul gasometro AFO/A a partire dal 29/08/2022, secondo quanto dichiarato in DIR 484/2022, e della relativa durata;
 - d. fornire la Pratica Operativa Standard aggiornata (per le torce sulla rete gas Coke, rete gas di Altoforno e rete di gas di Acciaieria) sulla modalità gestionali di controllo e manutenzione degli eventi che causano l’invio del gas in torcia, nel quale sono definite le “cause” tali da inviare i gas siderurgici in torcia (cfr. punto 3.6 “Gestione delle torce” del PSA n. 09.35 del 30/06/2014);
 - e. fornire il registro dei gas della rete COK inviati in torcia e delle cause che hanno generato l’invio di tali gas per i mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023, al fine di completare la richiesta del Gruppo Ispettivo.
- 8) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/008: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, la procedura richiesta e le evidenze documentali dell’ordine di acquisto n. 2086247, in sostituzione all’ordine n. 52986/22.
- 9) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/009: il Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, fornisca evidenze documentali (report) circa il controllo e la sostituzione delle componenti danneggiate (bandelle) per la zona AFO (di cui alla foto IMG_20221201_120015_1.jpg).
- 10) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/010: il Gestore provveda ad effettuare pulizia straordinaria delle aree di cui alla DIR 581/22, e trasmetta evidenza documentale dell’avvenuta pulizia straordinaria entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.
- 11) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/011: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, evidenze documentali relative a quanto indicato al punto 2 di cui sopra, ovvero l’ *“Estratto dei registri di carico e scarico dei rifiuti presenti nel deposito temporaneo 16A e certificazione di smaltimento nell’impianto di destino relativi agli ultimi tre mesi”* e le evidenze sulla movimentazione e gestione del big bag riportante l’etichettatura errata nonché specificazione del lotto di appartenenza.
- 12) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/012: il Gestore provveda ad inserire la data di emissione ed ultimo aggiornamento dell’elaborato nonché le firme di approvazione dello stesso. Si chiede, inoltre, di trasmettere l’ultimo “Buono di Uscita”, così come riportato a pag.9

paragrafo 5 della “Pratica Operativa Standard” G4 PA2 trasmessa dal Gestore con l’Allegato 12 della DIR 19/23, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.

- 13) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/013: si chiede al Gestore di fornire, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, evidenze documentali relative a quanto indicato al punto 3 in merito all’evidenza del tempo di permanenza dei big bags nel DT.
- 14) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/014: si chiede al Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo, di fornire la durata, la composizione e la quantità di gas inviata nelle torce di acciaieria (ACC/1 -2) nella giornata del 01/12/2022.
- 15) Condizione di monitoraggio n. 2022/04/015: il Gestore provveda a comunicare nel più breve tempo possibile la programmazione della nuova verifica di QAL2, che sia rappresentativa della configurazione definitiva dei presidi ambientali.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto della visita in loco sono state accertate, alla data della presente relazione, talune violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate all’Autorità Competente con nota prot. n. 8299 del 16/02/2023.

In particolare:

Proposta di diffida n. 1 - si accerta la violazione delle seguenti prescrizioni dell’atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto di quanto previsto dal § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943), parte integrante del decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11, relativo alla “Gestione dei rifiuti prodotti” ove viene disposto che “[...] *la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore [...]*” e “[...] *i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità della normativa in materia di sostanze pericolose [...]*”.
2. mancato rispetto di quanto previsto dal § 9.6.2 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943), parte integrante del decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-000450 nei seguenti capoversi come prima illustrato:
 - *“il <<deposito temporaneo>> deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute”*
 - *“devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose”;*
 - *“lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate”;*

- ***“i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito”.***

In seguito a tale accertamento è stato proposto all’Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché trasmetta le seguenti evidenze relative a:

- a) specifiche istruzioni inerenti esatte identificazione dei rifiuti stoccati nelle aree di deposito al fine di evitare errori nella apposizione di etichette identificative e possibili utilizzi errati delle zone destinate a diverse tipologie di rifiuti;
- b) adeguate istruzioni inerenti le operazioni di carico e scarico dei rifiuti al fine di consentire esatta correlazione dei rifiuti movimentati ed attestazione del rispetto dei tempi massimi di permanenza.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell’art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell’installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell’attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 25 novembre 2022 al 14 dicembre 2022
Data visita in loco	30 novembre, 01-02 dicembre 2022
Data chiusura attività controllo	14 dicembre 2022
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	Non applicabile
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	SI
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Prot. ISPRA n. 8299 del 16/02/2023
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbale di verifica documentale
- Attestazione di sopralluogo
- Verbale di chiusura attività di controllo